VALUTAZIONE REMOTA DELLA DISPNEA

INTRODUZIONE:

1. La malattia COVID-19 può produrre un rapido deterioramento della funzione respiratoria, specialmente nella seconda settimana, quindi è un consigliabile, nei Pazienti in isolamento domiciliare, un attento monitoraggio, anche degli asintomatici, secondo lo schema proposto dal Vademecum, sia attraverso telefonate, ma, dove possibile, soprattutto con videochiamate.

Va comunque consigliato a tutti i Pazienti, una rapida consultazione con il proprio MMG, in caso di modificazioni del proprio stato di salute, in particolare comparsa di:

- dispnea, tachipnea > 20 respiri al minuto;
- vertigini, pre-sincope, sincope;
- oliguria, anuria;
- vomito;
- astenia profonda, comunque più accentuata rispetto al giorno precedente;

N.B.: per aiutare il Paziente è bene inviare per via telematica uno" Scheda di monitoraggio domiciliare" (Vedi allegato 1).

- 2. I Pazienti che riferiscono moderato o grave malessere, o in cui si sospetta una possibile polmonite, devono essere valutati urgentemente tramite videochiamata o di persona; Sintomi e segni clinici di possibile polmonite:
- Temperatura sopra 38°;
- frequenza respiratoria sopra 22 respiri / minuto;
- cuore frequenza superiore a 100 battiti / minuto;
- Confusione mentale;
- Oliguria;
- Ipotensione (<100)
- Saturazione

VALUTAZIONE DELLA DISPNEA

Non ci sono test validati per la valutazione remota della dispnea in Medicina Generale.

alcuni consigli:

- 1- chiedere al Paziente di descrivere il proprio respiro, valutando la facilità e la fluidità del parlare;
- 2- fare domande aperte, ascoltare le risposte valutando la capacità del paziente a rispondere con coerenza; Tre le domande
 - sei così senza fiato tanto da riuscire ad esprimere solo poche parole (eloquio interrotto)?
 - stai respirando più forte o più veloce del solito a riposo?
 - hai smesso di fare tutte le tue solite attività quotidiane?
- 3- Concentrarsi sul cambiamento: una chiara storia di deterioramento rispetto al giorno prima o a qualche ora prima, è più importante della difficoltà di respiro in quel momento; Puoi chiedere:
 - La tua respirazione è più veloce, più lenta o uguale al normale o a ieri?
 - Che cosa hai potuto fare ieri che non puoi fare oggi?
 - Cosa ti rende senza fiato ora rispetto a quello che hai fatto ieri?

4 - Interpretare la mancanza di respiro anche individuando alcuni segni clinici; ad esempio, la comparsa di un sibilo respiratorio, la comparsa di tosse facendo fare alcuni respiri profondi l'arrossamento delle labbra, il colore delle unghie.

RED FLAG CHE RICHIEDONO VALUTAZIONE URGENTE ED ATTIVAZIONE 118

- grave dispnea o difficoltà respiratorie,
- dolore o pressione al petto,
- labbra blu o unghie
- storia suggestiva di shock (come freddo e umido) con pelle screziata;
- Comparsa di confusione mentale
- Difficolta a risvegliarsi;
- Oligo-anuria.

Allegato 1: Scheda di monitoraggio domiciliare

Indirizzo_____

Nome			
Cognome			
Telefono			

Giorno	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°
Clinica														
Temperatura corporea mattino														
Temperatura corporea pomeriggio														
Temperatura corporea sera														
Pressione mattino														
Pressione sera														
Saturazione (ossigenazione) Mattino														
Saturazione (ossigenazione) sera														
Tosse														
Catarro														
Mal di gola														
Congiuntivite														
Congestione nasale														
Nausea (N)														
Vomito (V)														
Diarrea														
Dolori muscolari										_				
Perdita olfatto														
Alterazione del gusto														

ATTENZIONE! SE PRESENTI UNA DELLE CONDIZIONI SOTTOSTANTI AVVERTI SUBITO IL TUO MEDICO

- respiro veloce (più di venti respiri al minuto)
- vertigine, svenimento
- riduzione della quantità di pipì giornaliera o assenza di pipì
- vomito
- stanchezza profonda/ più accentuata rispetto al giorno precedente;

Nota bene:

- 1) la temperatura va misurata prima di assumere l'antipiretico (paracetamolo o antinfiammatorio)
- 2) La pressione sistolica deve essere superiore a 100 mmHg, la saturazione dell'ossigeno deve essere superiore a 93%

Strumenti necessari: Termometro, Saturimetro, Misuratore automatico a bracciale di Pressione arteriosa